

AUTORI DI QUESTO NUMERO

Paolo Aita (1958-2016), scrittore con formazione multi-disciplinare. Ha redatto numerosi cataloghi d'arte e mostre, ha curato diverse antologie musicali e ha pubblicato libri di diverso argomento, dall'estetica alle traduzioni. È stato redattore di "Segno", "Arte e critica" ed "Exibart". Ha curato diversi programmi musicali presso Radio Vaticana.

Giorgio Bonacini (1955) ha fatto parte del gruppo d'arte e poesia "Simposio Differante". Tra i suoi libri di poesia: *Teneri Acerbi* (1988), *L'edificio deserto* (1990), *Il limite* (1993), *Falle farfalle* (con A. Pellacani, 1998), *Quattro metafore ingenua* (2005), *Sequenze di vento* (2011). Redattore dal 1989 di "Anterem", cui collabora dal 1981.

Domenico Brancale è nato nel 1976. Ha scritto *Cani e Porci* (2001), *L'ossario del sole* (2007), *Controre* (2013), *incerti umani* (2013), *Per diverse ragioni* (2017). Ha curato il libro *Cristina Campo. In immagini e parole* (2006). Collabora ad "Anterem" dal 2012.

Gio Batta Buccioli, docente di Letteratura tedesca, ha indirizzato la sua ricerca su Wilhelm von Humboldt, Heine, i diari di Adele Schopenhauer, dedicando particolare attenzione a Schiller (*Friedrich Schiller e la parabola del potere*) e alla Giovane Germania (*Junges Deutschland e Vecchia Germania*). Ha curato diversi volumi di poesia italiana per l'editore Narr di Tübingen. Collabora ad "Anterem" dal 2014.

Laura Caccia (1954), laureata in Filosofia, si dedica per diversi anni alla pittura. Il passaggio alla poesia avviene con *Asintoti* (2004). Nel 2012 si aggiudica il Premio Montano per l'inedito con *D'altro canto*; nel 2013, il secondo Premio Renato Giorgi per l'inedito con *Versi alveari*. Redattrice di "Anterem" dal 2014.

Enrico Castelli Gattinara, filosofo, ha insegnato all'École des Hautes Études di Parigi e alla Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma. Ha pubblicato diversi libri e numerosi articoli o saggi di epistemologia, filosofia ed estetica. Dirige la rivista "Aperture. Punti di vista a tema".

Carla De Bellis ha insegnato Letteratura italiana e Critica letteraria presso "La Sapienza" di Roma. Ha pubblicato sulla letteratura del '500 e del '700. In versi: *Gli antri, le alture, la preda e l'armi, Esercizi di pieno e di vuoto* e *Le perle di Endimione*. Ha co-curato *A volte velo e a volte*

specchio. Liriche persiane. Sue poesie sono tradotte in Inghilterra, Albania e Giappone. Collabora ad "Anterem" dal 2012.

Flavio Ermini (1947), poeta e saggista. Tra i suoi ultimi libri: *Il compito terreno dei mortali* (poesia, 2010), *Il secondo bene* (saggio, 2012), *Il giardino conteso* (saggio e poesia, 2016), *Della fine* (saggio, 2016). Per Moretti&Vitali cura la collana di saggistica "Narrazioni della conoscenza". Collabora all'attività culturale degli "Amici della Scala". Dirige "Anterem" dalla fondazione.

Jean Fautrier (1898-1964), pittore francese, iniziatore della pittura informale. Nei suoi lavori, le immagini riflettono il gesto dell'artista; la materia è spessa, stratificata; il tema è la percezione, sempre immediata e assoluta, tanto da fare dell'arte una realtà altra, autonoma. Le sue opere si presentano come organismi plasmati in un processo di genesi embrionale.

Giorgio Franck ha insegnato Estetica all'Università di Verona. Con Feltrinelli ha pubblicato *La passione della notte* (1982), *Esistenza e fantasma* (1989) e *Forme del paradosso* (1996). Presso Mimesis: *Il feticcio e la rovina* (2010). Suoi saggi sono apparsi su riviste di filosofia e cataloghi di mostre. Collabora ad "Anterem" dal 1999.

Silvia Lavina (1984) si è laureata in Filosofia all'Università di Padova. In seguito si è trasferita a Madrid, dove ha approfondito gli studi sul pensiero e sulla letteratura ispano-americana, pubblicando anche traduzioni e saggi brevi su riviste specializzate. Vive a Verona e si dedica all'organizzazione di eventi culturali. Collabora ad "Anterem" dal 2010.

Adriano Marchetti ha insegnato Letteratura francese all'Università di Bologna. Traduttore e saggista, dirige le collane "Episodi", "Saggi" e "Metaphrasis". I suoi libri più recenti: *Transizioni* (2010), *Simone Weil. Poetica attenta* (2010). Ha curato l'edizione italiana delle *Illuminations* e di *Une saison en enfer* di Rimbaud e *Versi e prose* di S. Weil. Collabora ad "Anterem" dal 2001.

Friederike Mayröcker (Vienna, 1924), vicina al Wiener Gruppe, è stata una grande protagonista della Neoavanguardia tedesca. Numerosi premi, tra cui il prestigioso Premio Friedrich Hölderlin 1993 e il Büchner 2001. Tra i suoi libri tradotti in Italia: *Reise durch die Nacht* (*Viaggio attraverso la notte*, romanzo, 1994) e

della vita le zampe (poesie scelte, 2002). Collabora ad "Anterem" dal 2003.

Henri Michaux (1899-1984), poeta e pittore francese. Attraversa il surrealismo, l'altrove geografico e mescalino, l'espressionismo, l'esistenzialismo, la regia cinematografica. Agli occhi di Blanchot, «è lo scrittore che, più vicino a se stesso, si è unito alla voce estranea». Le sue opere sono raccolte nelle edizioni Gallimard. Suoi lavori su "Anterem" 65 e 93.

Giampiero Moretti (1955) è ordinario di Estetica all'Università di Napoli "L'Orientale". Studioso del romanticismo e di Heidegger, la sua ultima pubblicazione è *Novalis. Pensiero, poesia, romanzo*, (Morcelliana, 2016). Per il medesimo editore nel 2014 ha curato gli studi di Romano Guardini su *Hölderlin*. Collabora ad "Anterem" dal 1999.

Roger Munier (1923-2010), scrittore francese. I suoi saggi si pongono sulla scia meditativa di Meister Eckhart, dei mistici renani e soprattutto di Heidegger, di cui è stato discepolo e amico. Attraverso le letture di Rilke, Char e Bonnefoy instaura un dialogo profondo tra pensiero e poesia. Gli elementi privilegiati della sua vasta opera sono: l'enigma della bellezza sensibile, il disvelamento dell'essere, il mistero dell'identità, l'attesa del senso.

Jean-Luc Nancy, nato nel 1940, ordinario di Filosofia, dottore di Stato in Filosofia, insegna dal 1960 all'Università di Strasburgo. In Italia le sue opere sono editate da Abscondita, Anterem, Astrolabio, Raffaello Cortina, Cronopio, Einaudi, Lanfranchi, Marcos y Marcos, Il Melangolo, Moretti&Vitali, Ombre Corte, Il Poligrafico, Quodlibet e altri.

Anna Chiara Peduzzi vive e lavora a Parigi. Autrice di una monografia su Gustave Moreau e di alcuni studi su Simone Weil, ha tradotto, tra gli altri, Plotino, Bachelard, Durand, Hadot e Bonnefoy. Si occupa di edizioni bilingui di classici. Collabora ad "Anterem" dal 2010.

Rosa Pierno (1959), poeta e architetto. Tra i suoi libri: *Corpi* (1991), *Musicale* (1999), *Trasversale* (Premio Feronia, 2006), *Artificio* (2012). Dal 2015 co-dirige con Gio Ferri la rivista "TestualeCritica". Cura il blog "Trasversale". Redattrice di "Anterem" dal 1993.

Alejandra Pizarnik, nata a Buenos Aires nel 1936 da famiglia di origine ebrea, muore tragicamente nel 1972. Tra le maggiori autrici in lingua spagnola, ha pubblicato *La última inocencia* (1956), *Las aventuras perdidas* (1958), *Árbol de Diana* (1962), *Los trabajos y las noches* (1965), *Extracción de la piedra de la locu-*

ra (1968), *Nombres y figuras* (1969), *El infierno musical* (1971). In Italia: l'antologia edita da Crocetti *La figlia dell'insonnia* (2004), a cura di Claudio Cinti. Suoi testi sui numeri 83 e 91 di "Anterem".

Claudia Pozzana (1949) insegna all'Università di Bologna. Ha pubblicato le raccolte di poesia *Segmenti singolari* (1995) e il trittico *Scelte, Poetra e La curva del mare* (2010); *Elisioni. Poesie scelte 2005-2014* (2014). Ha curato *La poesia pensante. Inchieste sulla poesia cinese contemporanea* (2010); Bei Dao, *Speranza fredda* (2003) e Yang Lian, *Dove si ferma il mare* (2004. Ristampa 2016). Con Alessandro Russo, varie antologie per "In forma di parole" e il volume *Nuovi poeti cinesi* (1996).

Antonio Prete, già ordinario di Letterature comparate all'Università di Siena. Critico e narratore, tra i suoi volumi: *Il pensiero poetante* (1980), *Il fiore e il deserto* (2004), *Trenta gradi all'ombra* (2004), *Menbir* (2007), *Se la pietra fiorisce* (2012), *Il cielo nascosto* (2016). Ha tradotto Baudelaire, Gide, Valéry, Jabès. Collabora ad "Anterem" dal 2005.

Luigi Reitani, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Berlino, è autore di numerosi studi sulla letteratura austriaca del Novecento e sull'opera di Friedrich Hölderlin, di cui ha curato per i "Meridiani" di Mondadori la prima edizione italiana integrale delle *Liriche*. Collabora ad "Anterem" dal 2006.

Georg Trakl (1887-1914) è uno dei massimi poeti di lingua tedesca. La sua opera ha esercitato una profonda influenza sulle lingue poetiche europee, al cospetto della vertiginosa ascesa della modernità (morte di Dio, tecnica e "progresso", potenza, libertà d'azione, violenza). La sua poesia può essere affiancata alle esperienze dei grandi "veggenti": Hölderlin, Rimbaud, Leopardi.

Vincenzo Vitiello (1935), filosofo, insegna all'Università "Vita e Salute" del San Raffaele di Milano. Tra i suoi lavori più recenti: *L'ethos della topologia. Un itinerario di pensiero* (2013), *Paolo e l'Europa. Cristianesimo e filosofia* (con G. Rossé, 2014), *L'immagine infranta. Linguaggio e mondo da Vico a Pollock* (2014). Collabora ad "Anterem" dal 1998.

Yang Lian è uno dei maggiori poeti cinesi in esilio. Nato a Berna, Svizzera, nel 1955, e cresciuto a Pechino, chiede la cittadinanza in Nuova Zelanda nel 1983, quando la sua opera viene bandita dalla Cina. Dopo aver soggiornato per vari periodi in Australia, Germania e Stati Uniti, si stabilisce a Londra. Collabora ad "Anterem" dal 2003.